

*A Scuola di*  
**OPENCOESIONE**

Statistiche territoriali per le politiche di coesione

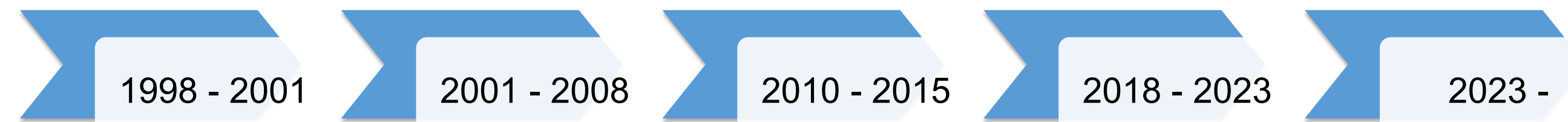
Luigi De Iaco, Istat - Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali

Roma, 07 marzo 2024

## Indice

1. Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi e struttura
2. La Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>): descrizione e caratteristiche
3. I collegamenti tra la Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo ed il portale OpenCoesione (<https://opencoesione.gov.it/it/>)
4. Costruire e interpretare indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici
5. L'Atlante statistico dei comuni (<asc.istat.it>) e l'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (<asti.istat.it>)
6. Conclusioni e Mini sito Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo (<https://www.istat.it/it/statistiche-politiche-sviluppo>)

## «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi (1)



- Progetto sottoscritto nel luglio 2018 tra l'Istat e l'Autorità di gestione del Pon "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, finanziato dall'Ue nell'ambito delle politiche di coesione, concluso nel dicembre 2023. Iniziato il negoziato per il nuovo Progetto
- Soggetti proponenti sono il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) della Presidenza del consiglio dei ministri (PCM), l'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), ora riorganizzati nel Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, e l'Istat (che è anche beneficiario); è in sostanziale continuità con analoghi progetti stipulati tra Istat e Dps
- Obiettivo: produrre informazione statistica territoriale per le politiche di sviluppo a supporto dei decisori pubblici, ma più in generale, diffondere la cultura della statistica territoriale e promuovere un dibattito pubblico informato: per questo è di grande valore strategico per l'Istat, visto che gli obiettivi del Progetto rientrano pienamente nella *mission* dell'Istat (che partecipa, come ha sempre fatto, con un cofinanziamento)



## «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020»: obiettivi (2)



- Utenti: si rivolge ai policy maker (fornisce strumenti per decidere), ma i risultati del Progetto sono utilizzati correntemente anche da:
  - studiosi del territorio
  - ricercatori
  - giornalisti
  - cittadini
- Feedback continui tra la domanda (competente) di statistiche per le politiche di sviluppo espressa da DPCoe e ACT ed offerta espressa dall'Istat

## Le attività del Progetto

Le attività tradizionali del Progetto:

- o **La banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS)**
- o L'Atlante statistico dei comuni (**Asc**) e dall'Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (**Asti**)
- o Le simulazioni a supporto del negoziato per il bilancio dell'Ue 2021-2027

Le novità e le innovazioni del Progetto:

- Definizione e costruzione di indicatori per **Aree interne, Città e Domini territoriali non amministrativi**
- Definizione e costruzione di indicatori territoriali su: **Cultura, Beni confiscati** alle mafie, **Disabilità e fragilità**
- L'Atlante statistico del territorio (**ASTer**)
- L'Indagine su **musei**, istituzioni similari e **biblioteche**
- Le **Esportazioni e le Importazioni per SLL**
- L'Armonizzazione tra le statistiche territoriali di **Finanza pubblica della Contabilità Nazionale** e i **Conti Pubblici Territoriali**
- Le Nuove classificazioni e gli indicatori a supporto delle **Strategie Nazionale e Regionali di Specializzazione Intelligente**

Attività trasversali:

- **Ricerca, Tecnologia, Valorizzazione, Diffusione, Gestione e rendicontazione**



**Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS)**  
**(<https://www.istat.it/it/archivio/16777>)**

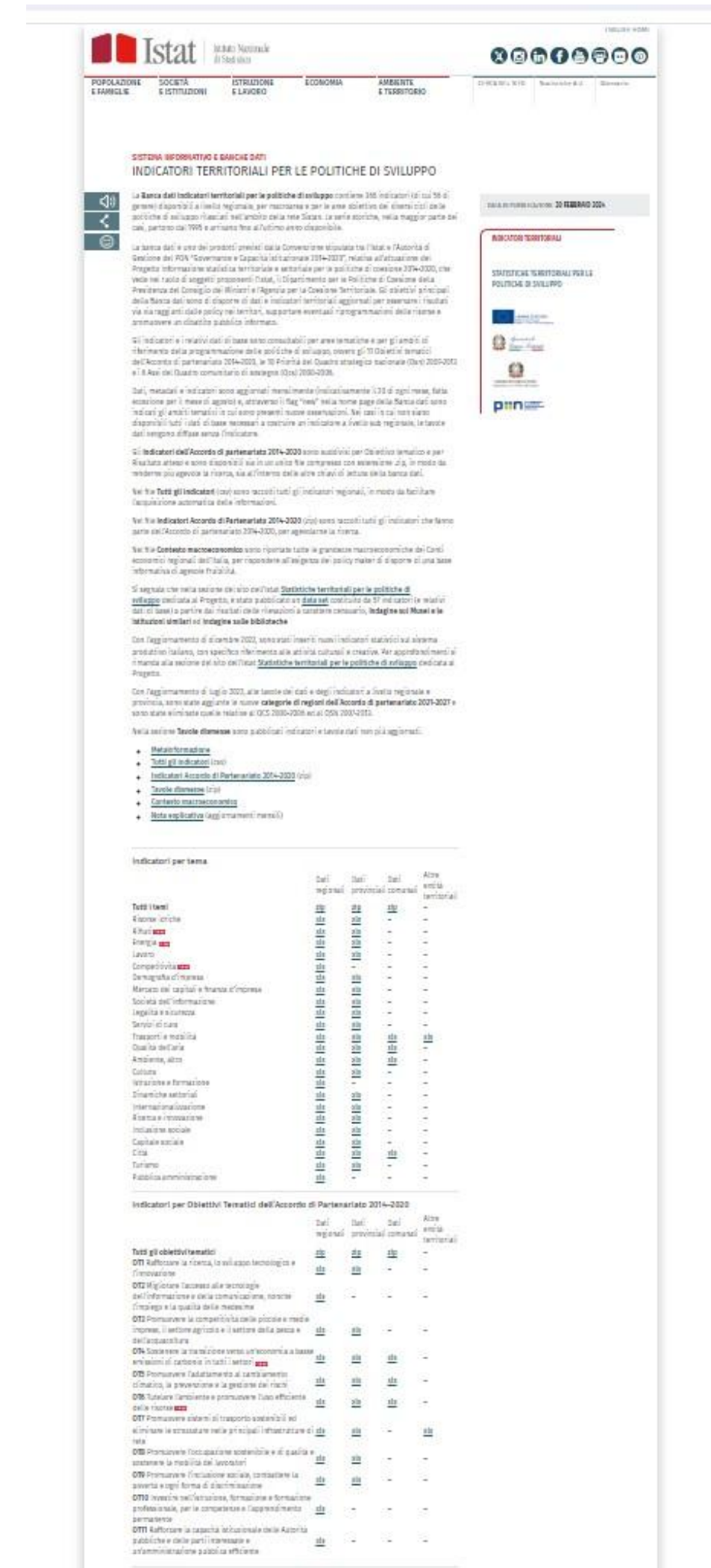
## Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): contenuti

- **366** indicatori (di cui 56 di genere) + 13 di contesto macroeconomico
- Sono presenti nella banca dati sia gli indicatori che i **dati di base** necessari a calcolarli
- Disponibili per tutte le regioni italiane, le ripartizioni territoriali e gli aggregati funzionali del ciclo di programmazione 2014-2020 e del ciclo 2021-2027 (Meno sviluppate, Più sviluppate, Transizione). Ove disponibili gli indicatori ed i dati sono declinati anche ad un dettaglio territoriale più spinto, fino al livello comunale
- Le **serie storiche**, quando possibile, partono dal 1995
- Gli indicatori sono corredati da **metainformazione** (modalità di calcolo, variabili associate, fonti, note, periodo di riferimento, ecc.) a supporto di una corretta lettura ed interpretazione dell'indicatore
- **Contesto macroeconomico**: file nel quale sono riportate le principali grandezze macroeconomiche dell'Italia con dettaglio regionale, per rispondere all'esigenza dei policy maker di disporre di una base informativa di agevole fruibilità



# Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): diffusione

- Diffusa sul sito internet dell'Istat (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>),
- Diffusa tramite **quattro chiavi di lettura**:
  - 22 Temi: per facilitare la navigazione anche agli utenti non esperti in politiche di sviluppo
  - 11 Obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato 2014-20, suddivisi in risultati attesi
  - 10 Priorità del QSN 2007-2013
  - 7 Assi del QCS 2000-2006 e le variabili di rottura
- Tutti gli indicatori regionali sono diffusi tramite un **file CSV** in modo da facilitare l'acquisizione automatizzata dei dati
- File zip con i soli indicatori dell'Accordo di partenariato 2014-2020, per i policy maker interessati solo a quelli
- Aggiornata mensilmente ad eccezione del mese di agosto





## Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo: produzione e qualità, frutto di una continua riflessione

- **Qualità delle informazioni:** Ogni singolo indicatore della banca dati è stato pensato in modo molto accurato, su ogni singolo indicatore sono state condotte delle riflessioni molto approfondite, tramite anche la valutazione degli esperti di settore relativamente alla correttezza ed alla fattibilità della misurazione. Il gruppo di lavoro Istat, come per i precedenti progetti, è organizzato in maniera trasversale, formando degli esperti di settore
- **Banca dati viva:** che si adegua continuamente alle evoluzioni degli scenari economici e sociali ed alle esigenze di misurazione della politica pubblica. Inoltre vengono continuamente monitorate le fonti dei dati per valutare la possibilità di integrare o sostituire le informazioni (es. Dati Asia che hanno integrato le informazioni del Registro delle imprese attive, dati Inward FATS Istat in sostituzione degli IDE di Banca d'Italia, ecc.)
- **Indicatori di risultato AP:** policy responsive, cioè devono essere sensibili alle policy messe in campo



## Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): punto di riferimento metodologico per indicatori territoriali

- La continua ricerca di nuove fonti e metodologie produce dei vantaggi anche ad altri settori dell'Istat che costruiscono indicatori territoriali, come ad esempio: Noi Italia, Bes, Annuario statistico italiano, Rapporto annuale, ecc.
- Un esempio su tutti: la popolazione ai confini dell'epoca, indispensabile per la costruzione di indicatori territoriali; la ricostruzione 2002-2018 della popolazione in base alle risultanze del censimento permanente del 2018, è stata effettuata ai confini del 2018, senza tener conto delle variazioni amministrative del territorio. Naturalmente questo avrebbe creato dei seri problemi relativi alla precisione degli indicatori territoriali, in quanto alcuni indicatori avrebbero avuto, ad esempio, un numeratore ed un denominatore con geografie amministrative differenti. Per questo è stata stimata la popolazione ai confini dell'epoca 2002-2018, partendo dal livello comunale, tenendo conto dell'evoluzione della geografia amministrativa dal 2002 al 2018. La popolazione ai confini dell'epoca è stata poi condivisa con tutti i settori dell'Istat che costruiscono indicatori territoriali ed è stata diffusa su I.Stat a beneficio di qualunque utente



## Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): il futuro, continui lavori in corso



La banca dati è un treno in corsa: ogni sorta di manutenzione od innovazione (tecnologica o nei contenuti) deve essere effettuata senza mai arrestare l'aggiornamento mensile.

## Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS): il futuro, continui lavori in corso

Prossimi obiettivi da perseguire:

- Introduzione di nuova classificazione degli indicatori secondo gli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato 2021-2027
- Riprogettazione e sviluppo della tecnologia di gestione e diffusione della banca dati, che permette una maggiore flessibilità e stabilità (AGITe 2.0).
- **Atlante per le politiche di sviluppo** tramite la stessa architettura e tecnologia utilizzata per gli Atlanti statistici, che permette di visualizzare simultaneamente le informazioni in formato tabellare, cartografico e grafico e di aggregare le informazioni per una vasta varietà di geografie, anche non amministrative.
- Rendere più tempestivo l'aggiornamento della banca dati tramite **collegamenti automatici al data warehouse dell'Istat**, limitando anche il rischio di disallineamento
- Traduzione in Inglese dell'intera banca dati



**Lavori in corso**

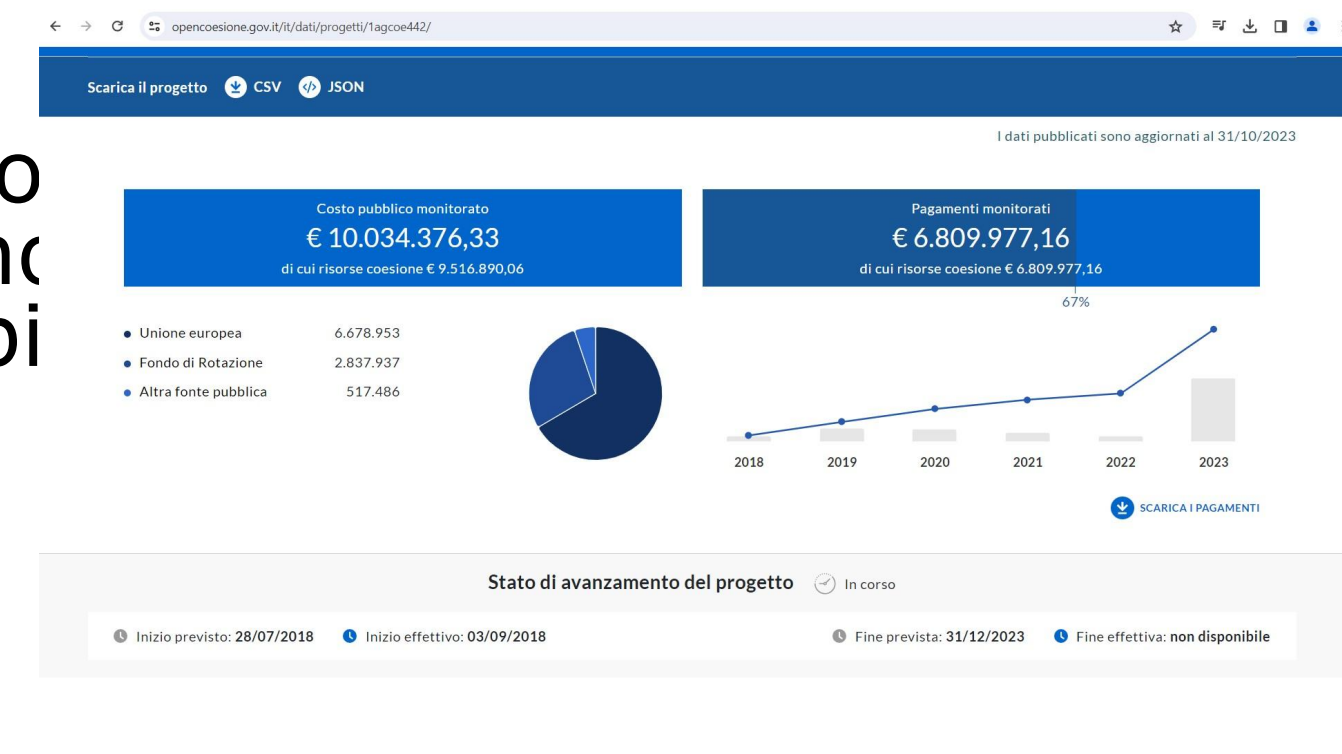
## Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020» ed il portale OpenCoesione

Il portale OpenCoesione (<https://opencoesione.gov.it/it/>) riporta informazioni su tutti i progetti finanziati dalle politiche di coesione per i due cicli di programmazione 2007-2013, 2014-2020 e 2021-2027

Ad oggi, considerando i tre periodi di programmazione, sono monitorati più di un milione e 960 mila progetti, i cui finanziamenti ammontano a più di 272 miliardi di euro, anche se i pagamenti sono pari a poco più di 151 miliardi di euro

Tra i progetti finanziati rientra naturalmente «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020», realizzato dall'Istat, di cui la BDPS è uno dei prodotti (<https://opencoesione.gov.it/it/progetti/1agcoe442/>)

Una linea di intervento del Progetto mira all'armonizzazione dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) con i Conti di finanza pubblica della Contabilità Nazionale



## I collegamenti tra la Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (BDPS) ed il portale OpenCoesione

- Indicatori territoriali tematici sulla home del portale OpenCoesione: selezione di indicatori della BDPS
- Sulle tavole della banca dati è presente una nota se il grafico dell'indicatore è presente su OpenCoesione
- File CSV per l'acquisizione automatizzata dei dati in OpenCoesione
- File di Metadati della BDPS sul portale OpenCoesione



## Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (1)

- Gli indicatori possono consentire delle analisi descrittive anche molto complesse, ma non individuano il nesso di causalità tra la manovra di politica pubblica e la misurazione degli effetti della stessa (**controfattuale**) - Indicatori di risultato AP: policy responsive
- **Indicatore di sintesi**: sarebbe comodo disporre di un solo numero per analizzare un fenomeno, ma non sempre è possibile, perché i fenomeni sono molto complessi
- **OpenCoesione**: per analizzare il contesto territoriale in cui sono realizzati i progetti è utile osservare gli indicatori che OpenCoesione associa a quel perimetro di interesse e, per ampliare l'analisi, consultare la **BDPS**



## Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (2)

- **Vastissima la letteratura su come dovrebbero essere gli indicatori:** credibile, accessibile, interpretabile, comparabile, disaggregabile, confrontabile, maneggevole, semplice, comprensibile, parsimonioso, fattibile, aggiornabile, tempestivo, rigoroso, preciso, esatto, robusto, ripetibile, valido, affidabile, misurabile, stabile, trasparente, rilevante, pertinente, consistente, coerente, esaustivo, appropriato, chiaro, esaustivo, significativo, discriminante, ecc.
- **Vastissima la letteratura su come classificare gli indicatori:** di risultato, di impatto, esplicativi, descrittivi, ricognitivi, predittivi, normativi, di stato, di tendenza, di programma, conglomerativi, deprivativi, oggettivi, soggettivi, semplici, sintetici, compositi, territoriali, temporali, individuali, di target, ecc.





## Interpretare e costruire indicatori territoriali: alcune considerazioni e consigli pratici (3)

La costruzione di un nuovo indicatore territoriale è un'attività molto complessa, che potrebbe essere schematizzata nel modo seguente:

- Individuazione del fenomeno da misurare (documenti di programmazione)
- Definizione dell'indicatore per la misurazione del fenomeno di interesse (esperti di settore)
- Analisi di fattibilità: ricerca dei dati di base (da utilizzare per costruire l'indicatore) adatti a misurare il fenomeno di interesse
- Valutazione della qualità dei dati di base (statistica ufficiale)
- Aggiornamento sistematico e tempestivo delle serie storiche dei dati di base
- Disponibilità per il livello territoriale desiderato
- Sterilizzazione della componente dimensionale (scelta del denominatore)



**Atlante statistico dei comuni (ASC)**  
**([asc.istat.it](http://asc.istat.it))**

## Perché l'Atlante statistico dei comuni?

- L'Atlante statistico dei comuni nasce per rispondere alla crescente domanda di dati a livello territoriale sempre più dettagliato espressa dai soggetti a vario titolo coinvolti in attività di analisi, programmazione e valutazione delle politiche di sviluppo. Ma è di fatto utilizzato correntemente da ricercatori, analisti del territorio da semplici cittadini.
- Molto semplice da utilizzare anche da utenti poco esperti, ha il grosso pregio di raccogliere un'enorme mole di dati che altrimenti sarebbe molto faticoso e dispendioso recuperare.



## Un po' di storia:

- La prima versione di Asc, ideata, progettata e sviluppata da Michele Ferrara, fu diffusa nel 2006. Poteva essere scaricato dal sito dell'Istat o essere installato tramite un cd allegato ad un volume cartaceo.
- In breve tempo divenne il prodotto dell'Istat più consultato in termini di accessi e furono necessarie ben tre ristampe vista la richiesta molto elevata.
- Con il passare del tempo la tecnologia di Asc iniziò ad essere obsoleta: oltre ai problemi di compatibilità con i recenti sistemi operativi, il fatto di dover scaricare l'applicativo ed il data base in locale comporta problemi di tempestività nell'aggiornamento e disallineamento con dati aggiornati e revisionati
- La via obbligata fu di progettare e sviluppare Asc sul web. Così nel febbraio 2019 Asc sbarca sul web e per consultare l'Atlante non serve più alcuna installazione in locale

## Caratteristiche di Asc: ([asc.istat.it](http://asc.istat.it))

- la caratteristica fondamentale di Asc è che i dati di livello comunale (unità elementari) possono essere aggregati e consultati secondo diverse geografie territoriali:
- Amministrative: Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comuni capoluogo
- Statistiche nazionali ed europee: le Aree interne e le quattro articolazioni previste dal Regolamento NUTS
- Funzionali nazionali ed europee: Sistemi locali del lavoro, distretti industriali, City, Greater City e FUA-Functional Urban Areas)
- morfologiche: litoraneità, zona altimetrica, grado di urbanizzazione
- È possibile consultare ed esportare le informazioni in forma tabellare, grafica e cartografica e c'è integrazione tra loro
- Un po' di numeri di Asc: le informazioni statistiche raccolte in Asc (ipercubi), provenienti sia dall'Istat che da altri enti Sistan, sono articolate in 15 aree e oltre 40 sotto-aree tematiche cui corrispondono oltre 400 variabili statistiche comunali (declinabili per sesso, età, attività economiche, ecc.). Ogni serie di dati (al momento circa 150 in tutto) è poi arricchita da una raccolta di metadati che guidano l'utente verso una corretta lettura e interpretazione dei contenuti.

**Atlante statistico territoriale delle infrastrutture (ASTI)**  
([asti.istat.it](http://asti.istat.it))

## Caratteristiche di Asti: ([asti.istat.it](http://asti.istat.it))

- Sono presenti circa 600 variabili a livello provinciale e/o regionale, descrittive della dotazione fisica e della funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio. Le serie storiche partono dal 1996 quando possibile ed è resa disponibile un'ampia raccolta di metadati che spiegano le principali caratteristiche delle variabili
- Articolato in nove grandi aree tematiche suddivise per sotto temi: Trasporti, Energia, Sanità, Istruzione e Università, Cultura, Ambiente, Turismo, Commercio, Intermediazione monetaria

## Il futuro degli Atlanti stasciti: AST

- I contenuti di Asc e di Asti confluiranno in un unico Atlante statistico del territorio (ASTer).
- L'ASTer non sarà tematico, per cui le infrastrutture saranno solo un tema dell'Atlante, e non avrà neanche limiti relativamente al territorio di riferimento, per cui ospiterà dati di ogni livello territoriale e non solo comunale o provinciale
- La tecnologia dell'Atlante statistico del territorio sarà la medesima utilizzata dal nuovo datawarehouse dell'Istat (IstatData): Data Browser e Metadata manager
- La consultazione sarà di tipo coordinato in modalità tabellare, grafica e cartografica. I dati, i grafici e le cartografie inoltre potranno essere esportati in formato standard e aperto secondo le varie modalità di visualizzazione.
- I dati di livello territoriale superiore (amministrativo o funzionale) saranno ottenuti per aggregazione in tempo reale delle informazioni di livello inferiore, in modo da evitare duplicazioni e da poter ottenere ogni tipo di aggregazione sia amministrativa che funzionale (come Aree interne o SLL)
- Sarà possibile costruire degli Atlanti statistici derivati, focalizzati su determinate tematiche o determinati territori, come ad esempio: l'Atlante statistico dei SLL, l'Atlante statistico dei luoghi della cultura, l'Atlante statistico delle politiche di sviluppo, ecc.



## Conclusioni

- Il Progetto «Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2014-2020», finanziato del Pon Gov e capacità istituzionale 2014-2020, ha perseguito l'obiettivo di produrre statistiche per fornire strumenti di decisione ai policy maker, ma anche l'obiettivo più generale di diffondere la cultura della statistica territoriale ufficiale e di promuovere un dibattito pubblico informato
- I prodotti del Progetto consentono di effettuare delle approfondite analisi territoriali e di monitorare, programmare e valutare le politiche di sviluppo
- Ci sono numerosi punti di contatto tra il Progetto ed il portale Open Coesione

Per analizzare gli altri risultati e prodotti del Progetto, consultare il Mini sito Statistiche territoriali per le politiche di sviluppo (<https://www.istat.it/it/statistiche-politiche-sviluppo>)

# Grazie per l'attenzione

**Luigi De Iaco**  
([deiac@istat.it](mailto:deiac@istat.it))